



**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE MARCHE:
AGGIORNAMENTO DEL P.T.P.C.T. 2017/2019**

TRIENNIO 2018/2020

1

ADOTTATO CON DELIBERA N. 56 DEL 19 GENNAIO 2018

INDICE

Parte prima: Premessa organizzativo-funzionale – pagina 3

- L'aggiornamento rispetto al Piano triennale 2017/2019
- Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
- Il Processo di elaborazione del PTPCT

Parte seconda: Gestione del rischio corruttivo – pagina 7

- Premessa
- Analisi del contesto esterno
- Analisi del contesto interno
- Metodologia di analisi del rischio
- Mappatura delle attività e individuazione dei comportamenti a rischio di corruzione
- Valutazione del rischio
- Trattamento del rischio: identificazione e programmazione delle misure di prevenzione

Parte terza: Misure generali e specifiche – pagina 12

- *Misure generali*
 - Trasparenza: rinvio
 - Codice di comportamento
 - Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione
 - Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali
 - Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro
 - Inconferibilità di incarichi dirigenziali ed incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali
 - Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione
 - Rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione
 - Tutela del whistleblower
 - Formazione sui temi dell'etica e della legalità e formazione specifica in materia di contratti pubblici
 - Informatizzazione dei processi
 - Monitoraggio sull'attuazione del Piano
 - Patti integrità
- *Misure specifiche*
 - Realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti
 - Realizzazione del sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti
 - Recepimento dell'allegato n. 4 al PNA 2013

2

Parte quarta: Trasparenza – pagina 17

- Stato dell'arte e obiettivi strategici
- Nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione/pubblicazione dei dati
- Accesso civico

PARTE PRIMA: PREMESSA ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE

L'aggiornamento rispetto al Piano triennale 2017/2019

Con il presente documento, l'Ordine degli Psicologi delle Marche intende richiamare integralmente il PTPCT 2017/2019 adottato con delibera n. 23 del 13 gennaio 2017, integrandolo ed aggiornandolo nelle parti implementate nel corso dell'anno 2017, con particolare riguardo alla sezione dedicata alla c.d. gestione del rischio – fase del trattamento del rischio corruttivo.

L'Ordine ha, infatti, recepito i seguenti aggiornamenti normativi e le indicazioni elaborate dall'ANAC:

- **Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97** recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* (GU n. 132 del 08.06.2016), con il quale il legislatore ha apportato numerose modifiche ed integrazioni alla normativa su anticorruzione e trasparenza;
- **D.lgs. n. 50/2016**, che ha ridefinito l'ambito dei contratti pubblici, e il correttivo adottato con **D.lgs. n. 56/2017**;
- **PNA 2016**, adottato con **delibera n. 831 del 3 agosto 2016**, e **PNA 2017**, approvato di recente con **delibera n. 1208 del 22 novembre 2017**;
- **Linee guida ANAC n. 1309/2016 del 28 dicembre 2016**, recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013 - Art. 5- bis, comma 6, del D.lgs. n. 33/2013 e **Circolare n. 2/2017 del 30 maggio 2017** del DFP in materia di attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA);
- **Linee guida ANAC n. 1310/2016 del 28 dicembre 2016** sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;
- **Legge 30 novembre 2017, n. 179** *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”* – c.d. *Whistleblowers* - in vigore dal 29 dicembre 2017.

3

L'adozione e l'attuazione del PTPCT, contenente la previsione di varie misure di prevenzione, ha l'esigenza di perseguire i tre seguenti obiettivi principali nell'ambito delle strategie di prevenzione:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nel corso dell'anno 2017, l'Ordine ha provveduto a rafforzare il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT), quale soggetto titolare del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT all'organo di indirizzo, e ha previsto un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione del Piano; ciò, anche in ragione dell'ampliamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza estesa anche agli **ordini professionali** dal D.lgs. n. 97/2016.

Tutto quanto non espressamente previsto dal presente PTPCT si intende regolamentato dalla normativa di riferimento, in quanto compatibile.

Il PTPCT 2018 – 2020 si compone del presente documento e degli allegati che ne fanno parte sostanziale e integrante, di modo che tutti i documenti che lo compongono debbano essere letti ed interpretati l'uno per mezzo degli altri.

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

L'Ordine, anche per il triennio 2018 – 2020, intende proseguire e rafforzare la propria conformità alla normativa di trasparenza e il proprio impegno a porre in essere misure di prevenzione, in conformità agli obiettivi strategici che l'organo di indirizzo, in raccordo con il presente Piano, ha adottato con specifico riferimento all'area anticorruzione e trasparenza: documento **allegato n. 1 al Piano**, che ha revisionato ed adeguato il documento 2017 adottato il 10.04.2017.

Via Calatafimi, 1 - 3° piano int. 10 - 60121 Ancona (AN) - Tel. 071/2072630 - Fax 071/2074240

E-mail: info@ordinepsicologimarche.it – Pec: ordinepsicologimarche@pec.aruba.it

Gli obiettivi di ordine generale, qui di seguito sintetizzati, sono programmati su base triennale e sono oggetto di revisione ed adeguamento annuale, evidenziando di anno in anno i progressi e i risultati raggiunti:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- individuazione delle aree a maggior rischio di corruzione;
- previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione;
- individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- aggiornamento Codice di comportamento per i dipendenti ed i collaboratori, che includa la regolazione dei casi di conflitto di interesse per l'ambito delle funzioni ed attività amministrative;
- regolazione di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del modello da parte dell'amministrazione vigilante;
- introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello;
- consentire i più ampi livelli di trasparenza, compatibilmente con la struttura organizzativa, attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente;
- garanzia del diritto di accesso civico, anche per via telematica, di chiunque, in conformità a quanto disposto dal decreto n. 97/2016, in analogia agli ordinamenti aventi il "Freedom of information act" (F.O.I.A.).

4

In particolare:

ATTIVITA' DA ESEGUIRE	INDICAZIONE TEMPORALE	RESPONSABILI	2017
Diffusione del presente Piano ai consiglieri e dipendenti dell'Ordine - pubblicazione sul sito web	Contestualmente all'entrata in vigore del Piano e comunque entro un mese dall'adozione	RPCT	X
Adeguamento/aggiornamento del sito web agli obblighi di pubblicità previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013 così come modificati dal D.lgs. n. 97/2016 e conseguenti Linee Guida	Entro i termini previsti nello Schema allegato	RPCT/dipendenti/consiglieri	X
Realizzazione, a cura del Responsabile, delle attività formative previste e compilazione delle schede di cui al Piano di formazione	Entro i termini previsti nel PTPCT	RPCT, in collaborazione con la segreteria amministrativa / referente amministrativo	X

Via Calatafimi, 1 - 3° piano int. 10 - 60121 Ancona (AN) - Tel. 071/2072630 - Fax 071/2074240

E-mail: info@ordinepsicologimarche.it – Pec: ordinepsicologimarche@pec.aruba.it

Completamento delle fasi relative al processo di gestione del rischio	Entro il prossimo aggiornamento del PTPCT	RPCT con la collaborazione dei membri del Consiglio e dei dipendenti	X
Predisposizione e consegna dei modelli di autocertificazione relativi a incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interesse etc.	Entro il prossimo aggiornamento del PTPCT	RPCT	X
Predisposizione del report di verifica per l'attuazione del PTPCT	Semestrale giugno/dicembre	Responsabili dei procedimenti, in collaborazione con la segreteria amministrativa / referente amministrativo	X
Aggiornamento del Codice di Comportamento dell'Ordine	Entro il 2018	RPCT/Consiglio	

Il Processo di elaborazione del PTPCT

La Legge n. 190\2012, all'articolo 1 comma 8, stabilisce che l'organo di indirizzo, su proposta del Responsabile individuato, approvi entro il 31 gennaio di ogni anno il P.T.P.C.T., curandone la trasmissione all'ANAC.

A tal fine, l'Ordine ha redatto il presente Piano afferente al triennio 2018/2020, attenendosi ai nuovi indirizzi del PNA 2015 (**determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015**), al PNA 2016 (**Delibera n. 831 del 3 agosto 2016**), al PNA 2017 (**Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017**) oltre al rispetto delle indicazioni eventualmente ricevute di volta in volta dal Consiglio Nazionale; inoltre, il presente Piano tiene in considerazione il precedente documento strategico-funzionale adottato dal Consiglio il 13 gennaio 2017 (PTPC 2017/2019). Di cui rappresenta l'aggiornamento.

In particolare, l'Ordine si è conformato alle indicazioni fornite nel nuovo PNA 2017, coinvolgendo l'organo di indirizzo politico amministrativo – ovvero il Consiglio dell'Ordine – nel c.d. **"doppio passaggio"**: è, infatti, stato sottoposto al Presidente e ai Consiglieri, mediante trasmissione a mezzo PEC, un primo schema di carattere generale di PTPCT in data 15 gennaio 2018, peraltro contestualmente pubblicato sulla home page del sito istituzionale soggetto a consultazione da parte degli Stakeholders, e successivamente è stato adottato il documento definitivo.

Nella predisposizione del presente PTPCT, l'Ordine ha tenuto conto della propria peculiarità di ente pubblico non economico e applica il principio di proporzionalità, di efficienza e di efficacia, avuto riguardo alle proprie dimensioni, all'organizzazione interna, alla circostanza che la gestione e amministrazione dell'ente è di natura mista, ovvero di pertinenza sia degli organi di indirizzo politico-amministrativo (Consiglio dell'Ordine) sia dei dipendenti e collaboratori impegnati in attività amministrative e gestionali, alla circostanza che sia il CN che gli Ordini territoriali sono enti auto-finanziati per il tramite del contributo degli iscritti, e ad altri fattori che di volta in volta possano ritenersi incidenti sulla struttura e sugli obiettivi del Piano stesso.

Occorre tenere in considerazione che l'Ordine ha provveduto ad adeguarsi ai recenti interventi normativi in attuazione al D.lgs. n. 97/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 1309 e 1310 del 28/12/2016, ma resta comunque in attesa dell'emanazione di linee guida specifiche per gli ordini professionali ed enti di piccole dimensioni.

Si segnala che, preliminarmente alla predisposizione del presente Piano ed in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 14, legge n. 190/2012, il RPCT ha adottato **la relazione contenente il rendiconto**

Via Calatafimi, 1 - 3° piano int. 10 - 60121 Ancona (AN) - Tel. 071/2072630 - Fax 071/2074240

E-mail: info@ordinepsicologimarche.it – Pec: ordinepsicologimarche@pec.aruba.it

relativo all'anno 2017 sull'efficacia delle misure di prevenzione svolte in materia di trasparenza e anticorruzione, condividendola con il Consiglio nella seduta del 16.12.2017, pubblicandola sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di primo livello "Altri Contenuti" – sottosezione di secondo livello "Prevenzione della Corruzione".

Infine, su proposta del RPCT, il Consiglio dell'Ordine ha provveduto ad adottare il presente Piano nella seduta del 19/01/2018, dando atto che non sono pervenute osservazioni all'esito della fase di consultazione.

Come richiesto dal PNA 2017, si precisa che, attualmente, il RPCT è rappresentato dal Consigliere Segretario; l'Ordine ha preso atto delle indicazioni operative fornita dall'ANAC con la delibera n. 831/2016 relativamente ai requisiti per la nomina di Responsabile degli Ordini Professionali. Tenuto conto che:

1. la Dott.ssa Katia Marilungo è il consigliere con maggiore esperienza e formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza,
2. che il percorso intrapreso nell'anno 2014 avrà scadenza con la scadenza naturale del mandato del Consiglio attualmente in carica,
3. è interesse primario dell'Ordine non ostacolare le attività in corso di svolgimento, in una logica di continuità del servizio,
si ritiene opportuno mantenere la qualifica di RPCT in capo all'attuale Consigliere fino alla naturale scadenza dell'incarico.

L'arco temporale di riferimento del presente programma è il triennio 2018 – 2020; eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie e/o opportune successivamente, saranno sottoposte ad approvazione in concomitanza degli aggiornamenti annuali del PTPCT.

Il presente PTPCT territoriale viene **pubblicato** sul sito istituzionale dell'Ordine, Sezione Amministrazione Trasparente / Altri Contenuti / Prevenzione della Corruzione e sezione Amministrazione trasparente / Disposizioni generali / Piano triennale prevenzione e corruzione e della trasparenza (mediante link alla sotto-sezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione).

Il PTPCT viene **trasmesso** al Consiglio Nazionale immediatamente dopo l'adozione da parte del Consiglio dell'Ordine; viene, infine, trasmesso ai dipendenti, collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo, per loro opportuna conoscenza, rispetto e implementazione.

Per completezza, si segnala che i soggetti coinvolti nell'adozione e attuazione del PTPCT sono:

- **Consiglio dell'Ordine:** quale organo di indirizzo, in carica per il quadriennio 2014/2018, il Consiglio dell'Ordine approva il PTPCT e dà impulso alla sua esecuzione, diffusione e rispetto, assicurando idonee risorse, umane e finanziarie, che si rendessero necessarie, utili ed opportune per la corretta e costante implementazione. Il Consiglio, altresì, supporta le iniziative del CN divulgandole e incoraggiando i propri dipendenti, collaboratori, Consiglieri e RPCT a partecipare alle iniziative del CN e a rispettarne le indicazioni.
- **Il RPCT:** Il RPCT è stato nominato dal Consiglio con delibera n. 306/15 del 28/11/2015 ed opera in conformità alla normativa vigente, sia relativamente alle attività da svolgere sia alle responsabilità connesse. Il RPCT è in possesso dei requisiti di professionalità e di integrità connessi al ruolo, non riveste ruoli operativi nelle aree di rischio tipiche degli Ordini e dialoga costantemente con il Consiglio dell'Ordine.
- **Responsabili Uffici:** In considerazione della mancanza di un'organizzazione complessa distinta in uffici e dell'assenza di un'articolazione per centri di responsabilità, il Responsabile si relaziona, sia con tutto il personale di Segreteria dell'Ordine, sia con i responsabili dei procedimenti (tenuto anche conto delle commissioni istituite presso l'Ordine e dei rispettivi responsabili), per quanto di rispettiva competenza, sia con tutti i Consiglieri; tali soggetti partecipano al processo di adeguamento agli obblighi relativi all'anticorruzione, svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e assicurano l'osservanza del Piano.
- **OIV:** A fronte del disposto di cui all'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013, l'Ordine non è dotato di OIV. I compiti dell'OIV in quanto compatibili ed applicabili, verranno svolti dal soggetto di tempo in tempo designato per competenza e, generalmente, dalla figura del RPCT.
- **RASA:** Al fine di provvedere all'alimentazione dei dati nell'AUSA, l'Ordine ha provveduto ad individuare e nominare il Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni appaltanti (RASA) nella persona del RUP Dott.ssa Ketti Chiappa, che procederà ad alimentare la banca dati BDNCP fino

all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 50/2016. Attualmente è presente l'iscrizione all'Anagrafe dell'Ordine effettuata in data 23.12.2013, aggiornata nel 2017 il 08/05/2017, come richiesto dalla normativa, e l'inserimento del RUP nella figura del Consigliere Tesoriere, Dott.ssa Ketti Chiappa.

Come già previsto nel precedente Piano, l'Ordine, in considerazione della mancanza di un'organizzazione complessa distinta in uffici e dell'assenza di un'articolazione per centri di responsabilità, ha ritenuto opportuno individuare un Referente amministrativo per le attività operative in supporto al del Responsabile della prevenzione della corruzione, che costituisca punto di riferimento per la raccolta delle informazioni e le segnalazioni al Responsabile della prevenzione della corruzione, fermi restando i compiti del Responsabile e le conseguenti responsabilità, che non possono essere derogati; il Responsabile della prevenzione della corruzione, dunque, per l'attuazione del presente Piano, si avvale della collaborazione di un Referente amministrativo per le attività operative, Monica Benetti, dipendente dell'Ordine e già referente in materia di trasparenza.

Ad ogni modo, per la redazione e attuazione del Piano, il Responsabile si relaziona, sia con tutto il personale di Segreteria dell'Ordine, sia con i responsabili dei procedimenti, per quanto di rispettiva competenza; tali soggetti partecipano al processo di adeguamento agli obblighi relativi all'anticorruzione, svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e assicurano l'osservanza del Piano.

PARTE SECONDA: GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO

Premessa

La gestione del rischio di corruzione è lo strumento da utilizzare per la riduzione delle probabilità che il rischio si verifichi e la pianificazione, mediante l'adozione del P.T.P.C., è il mezzo per attuare la gestione del rischio, le cui fasi principali da seguire sono:

- mappatura dei processi attuati dall'amministrazione;
- valutazione del rischio per ciascun processo;
- trattamento del rischio.

7

Tenuto conto delle indicazioni di cui all'aggiornamento al P.N.A. (determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28.10.2015) e a quanto precisato nel nuovo PNA 2016 (delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016), con cui sono state fornite c.d. "correzioni di rotta" su alcune fasi del processo di gestione del rischio di corruzione e sono state fornite precisazioni a seguito delle modifiche normative intervenute ad opera del D.lgs. n. 97/2016, l'Ordine, nel corso del 2017, si è occupato della terza fase del processo di gestione del rischio, ovvero la fase del Trattamento del rischio: in seguito alla ponderazione del rischio effettuata nel 2016, **è stato sviluppato il percorso di trattamento**, così da poter individuare correttamente le misure idonee a ridurre il rischio corruttivo nei processi a più elevato indice numerico, programmando anche tempi, modalità e soggetti di attuazione.

Nel corso del 2018, è intenzione dell'Ordine approfondire le tre fasi di gestione relativamente alle tre Aree di rischio Specifiche per gli ordini e colleghi professionali, così come individuate nel PNA 2016:

1. FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA
2. RILASCIO PARERI DI CONGRUITA'
3. INDICAZIONE DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI SPECIFICI

Cronoprogramma processo gestione del rischio:

P.T.P.C.T. 2017	<p>1. Analisi del contesto: 1.1 – contesto esterno; 1.1 – contesto interno.</p> <p>2. Valutazione del rischio: 2.1 - identificazione del rischio; 2.2 – analisi del rischio; 2.3 – ponderazione del rischio;</p>	ESEGUITO
-----------------	--	-----------------

AGGIORNAMENTO 2018	3. Trattamento del rischio: 3.1 – identificazione delle misure; 3.2 – programmazione delle misure.	ESEGUITO
PTPCT 2019	Fasi 1/2/3 in relazione alle aree di rischio specifiche di cui al PNA 2016	

Analisi del contesto esterno

Si rinvia al PTPCT 2017/2019.

Analisi del contesto interno

Si rinvia al PTPCT 2017/2019.

Si precisa che, per quanto riguarda la dotazione organica, in occasione dell'ultima contrattazione integrativa, sono state operate le progressioni economiche del personale, attraverso il passaggio di n. 2 unità da B2 a B3 e di n. 1 unità da C1 a C2.

Si precisa, inoltre, che, per l'anno 2017 il Consiglio ha ampliato il numero dei gruppi di lavoro, introducendo le seguenti categorie:

- Gruppo di Lavoro Neuropsicologia clinica dell'adulto e dell'anziano - Referente per il Consiglio Marilungo Katia
- Gruppo di Lavoro Psicologia del viaggio e del turismo - Referente per il Consiglio Guercio Federica
- Gruppo di Lavoro Psicologia ambientale - Referente per il Consiglio Pierucci Luca.

In conformità al D.lgs. n. 33/2013, l'Ordine con delibera n. 221/16 del 21/07/2016 ha approvato la propria Carta dei Servizi La Carta dei Servizi è un documento consultabile e scaricabile online dal sito dell'Ordine degli Psicologi delle Marche, che si prefigge di essere un aiuto pratico, chiaro e immediato per conoscere l'organizzazione dell'Ordine e guidare all'uso dei suoi Servizi.

Si segnala che l'Ordine ha, inoltre, provveduto ad aggiornare la sezione del sito istituzionale dedicata ai contatti attraverso l'inserimento e la declinazione di un "VADEMECUM di utilizzo degli indirizzi MAIL degli Uffici dell'Ordine", prevedendo un indirizzo di posta elettronica per ogni funzionario di segreteria ai fini della gestione di specifiche attività amministrative, come di seguito indicato:

<<PEC ordinepsicologimarche@pec.aruba.it

- protocollazione di tutte le istanze rivolte all'Ente.

Per quanto non espressamente indicato dalla Segreteria o nei modelli di Istanza, e per ciò che non richiederebbe la protocollazione, le vostre richieste vanno indirizzate ai seguenti recapiti mail, sarà poi la Segreteria a richiedervi, nel caso, l'invio tramite PEC.

info@ordinepsicologimarche.it (Segreteria – Monica Benetti)

- Quesiti di natura professionale
- Segnalazioni varie sull'esercizio della professione
- Quesiti relativi al sito dell'Ordine
- Quesiti relativi alla Trasparenza e Anticorruzione
- Annunci, inviti, comunicazioni relativi a Seminari – Bandi- Concorsi etc.
- Quesiti generali

amministrazione@ordinepsicologimarche.it (Segreteria – Tiziana Pillitu)

- Quesiti degli iscritti relativi alla posizione su Albo
- Quesiti sulla PEC

Via Calatafimi, 1 - 3° piano int. 10 - 60121 Ancona (AN) - Tel. 071/2072630 - Fax 071/2074240

E-mail: info@ordinepsicologimarche.it – Pec: ordinepsicologimarche@pec.aruba.it

- Quesiti sulla psicologia scolastica
- Quesiti sui Gruppi di Lavoro del Consiglio
- Richieste della sala dell'Ordine
- Appuntamenti con i consulenti
- Appuntamenti per la consultazione della Biblioteca dei Test

contabilita@ordinepsicologimarche.it (Segreteria – Katuscia Gasparri)

- Quesiti relativi alla posizione quota associativa
- Rapporti con i fornitori (preventivi-fatturazioni-pagamenti)>>

Metodologia di analisi del rischio

Si rinvia al PTPCT 2017/2019.

Mappatura delle attività e individuazione dei comportamenti a rischio di corruzione

Si rinvia al PTPCT 2017/2019.

Valutazione del rischio

Si rinvia al PTPCT 2017/2019.

9

Trattamento del rischio: identificazione e programmazione delle misure di prevenzione

Alla luce del percorso svolto nel corso dell'anno 2016, relativamente alla fase di Valutazione del rischio [identificazione del rischio – analisi del rischio – ponderazione del rischio], nel corso del 2017, sono stati presi in considerazione i **processi risultati a rischio “medio-basso / rilevante”** (con esclusione, quindi dei processi a rischio “trascurabile”), come di seguito declinati:

A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE - A1) SVOLGIMENTO CONCORSI PUBBLICI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE	
Processi:	
• A1a	Deliberazione indizione concorso pubblico e redazione del bando
• A1b	Protocollazione e valutazione formale delle domande pervenute
• A1c	Individuazione Commissione d'esame
• A1d	Svolgimento del concorso e valutazione finale
• A1e	[REDAZIONE]
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE - A. 2.) PROGRESSIONI DI CARRIERA DEL PERSONALE DIPENDENTE	
Processi: A2a	Deliberazione progressioni tra le aree e/o sviluppi economici
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE - A. 3.) CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE	
Processi:	
• A3a	Individuazione del/dei professionista/i da contattare (in base alle competenze necessarie per l'incarico da ricoprire)
• A3b	Invio preventivo della prestazione con offerta economica
• A3c	[REDAZIONE]
• A3d	Valutazione della/e offerta/e da parte del Tesoriere

- A3e Deliberazione del consiglio di affidamento incarico previa relazione del Tesoriere
- A3f [REDACTED]

B) CONTRATI PUBBLICI - B. 1.) AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI

Processi:

- B1a Individuazione del/della impresa/e erogatrici del lavoro/servizio/fornitura necessaria
- B1b Invio preventivo della prestazione con offerta economica
- B1c [REDACTED]
- B1d Valutazione delle offerte dal Tesoriere (il Tesoriere, sotto i 3.000,00 euro, può affidare direttamente il lavoro/servizio/fornitura senza l'approvazione del Consiglio; mantiene, comunque, la facoltà di trasmettere le proposte al Consiglio)
- B1e Conferimento incarico con deliberazione del Consiglio (obbligatoriamente se affidamento di importo superiore a € 3.000)

C) PROCESSI FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - C. 1.) ISCRIZIONE DEL PROFESSIONISTA ALL'ALBO DEGLI PSICOLOGI E ANNOTAZIONE DELLA SPECIALIZZAZIONE ACQUISITA

Processi:

- C1a [REDACTED]
- C1b [REDACTED]
- C1c Deliberazione del Consiglio per l'iscrizione e presa atto della richiesta di annotazione di psicoterapia
- C1d [REDACTED]

C) PROCESSI FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - C. 2.) SOSPENSIONE PER MOROSITA' DEL PROFESSIONISTA ALL'ALBO DEGLI PSICOLOGI

Processi:

- C2a [REDACTED]
- C2b [REDACTED]
- C2c Deliberazione di sospensione per causa di morosità
- C2d [REDACTED]

C) PROCESSI FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - C. 3.) ESERCIZIO FUNZIONE DISCIPLINARE

Processi:

- C3a [REDACTED]
- C3b [REDACTED]
- C3c [REDACTED]
- C3d [REDACTED]
- C3e [REDACTED]
- C3f [REDACTED]

C) PROCESSI FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - c. 4.) RILASCIO PARERI SULLA LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI

Processi:

- C4a [REDACTED]

- C4b
- C4c

D) PROCESSI FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - D. 1.) GESTIONE E RECUPERO CREDITI (QUOTA SCADUTA DOPO IL 28 FEBBRAIO)

Processi:

- D1a
- D1b Restituzione a Equitalia dell'elenco, firmato dal Presidente, dei nominativi morosi con l'autorizzazione ad avviare le operazioni di recupero crediti tramite emissione di cartella esattoriale
- D1c
- D1d Sollecito incassi crediti scaduti attraverso l'invio di comunicazioni sia telefoniche che scritte ai nominativi morosi
- D1e

D) PROCESSI FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - D. 2.) RISCOSSIONE DA PARTE DELL'ORDINE DELLE QUOTE ASSOCIATIVE ANCHE PER ISCRITTI RESIDENTI ALL'ESTERO*

Processi

- D2a
- D2b Solleciti telefonici e trasmissione lettera di invito all'incasso agli iscritti fuori ruolo *(circa 7/8 nominativi), a firma del Presidente, indicando tempi e modalità (messa in mora)
- D2c
- D2d

E) AREA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO - E. 1.) GESTIONE DEL FONDO RISCHI PER RISARCIMENTO DANNI IN MATERIA LEGALE

Processi

- E1a Costituzione e/o integrazione Fondo rischi viene costituito /integrato
- E1b Utilizzo del Fondo rischi sono deliberati dal Consiglio dietro parere del revisore dei conti

F) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Processi

- F1 Esame e valutazione delle offerte formative e attribuzione dei crediti formativi professionali
- F2 Organizzazione e svolgimento di eventi formativi

11

Il resoconto dello sviluppo della fase 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO, che corrisponde alla fase tesa ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi, è confluito nell'**Allegato 2** al presente Piano, nel quale sono state proposte delle misure, progettate e scadenziare a seconda delle priorità rilevate e delle risorse a disposizione.

Si precisa che i procedimenti disciplinari non saranno analizzati alla luce di quanto precisato dall'ANAC nel PNA 2016.

PARTE TERZA: MISURE GENERALI E SPECIFICHE

Misure generali

Trasparenza: rinvio

La Trasparenza rappresenta una delle misure di maggior rilievo per la prevenzione della corruzione; sul punto, l'Ordine ha recepito le innovazioni apportate all'attuale quadro normativo dal d.lgs. 97/2016: alla luce del nuovo ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza - art. 2-bis rubricato «*Ambito soggettivo di applicazione*», che sostituisce l'art. 11 del d.lgs. 33/2013 - l'Ordine ha ritenuto di doversi conformare a quanto prescritto.

Si rinvia in merito ai contenuti della parte terza del presente Piano.

Codice di comportamento

Nella **seduta del 23.01.2016**, il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi delle Marche ha approvato, con deliberazione **n. 38/2016**, il Codice di comportamento dell'Ordine degli Psicologi delle Marche.

Si rinvia al PTPCT 2017/2019.

In questa sede, si segnala come, su proposta del RPCT, l'Ordine si sia dotato, con delibera n. 128 del 10.04.2017, dei moduli necessari al rispetto delle disposizioni di cui al codice di comportamento aziendale, i quali, in conformità anche al D.P.R. n. 62/2013, sono stati sottoposti a consiglieri e personale di segreteria, con particolare attenzione a quelli relativi a:

- adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni - art. 5 D.P.R. n. 62/2013,
- conflitto interessi - art. 6 comma 2 e art. 7 D.P.R. n. 62/2013,
- rapporti di collaborazione - art. 6 comma 1 D.P.R. n. 62/2013,
- contratti ed altri atti negoziali - art. 14 D.P.R. n. 62/2013,
- dichiarazioni di assenza di condanna per la formazione di commissioni o assegnazione ad uffici - art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001,
- dichiarazioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità - D.lgs. n. 39/2013.

12

La nota informativa relativa ai modelli adottati è stata trasmessa ai Consiglieri e al personale di segreteria, nonché pubblicata in Amministrazione Trasparente / Disposizioni Generali / Atti Generali.

È intenzione dell'Ordine provvedere, nel corso del 2018 o comunque del triennio, ad una revisione del Codice attraverso la distinzione in due documenti: uno dedicato ai membri del Consiglio e l'altro riservato al personale dipendente.

Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione

In materia di "**Conflitto di interessi**", anche potenziale, di obbligo di segnalazione e dovere di astensione, ai sensi dell'art. 1, comma 41, della L. n. 190/2012 che ha introdotto l'art. 6 bis nella L. n. 241/90 e dell'art. 6 del Codice di comportamento (D.P.R. n. 62/2013), l'Ordine ha predisposto, adottato e sottoposto ai Consiglieri e al personale, un'apposita dichiarazione relativa all'inesistenza di conflitti di interesse, da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, così come meglio declinato al paragrafo precedente.

In mancanza di personale dirigenziale, il Presidente è responsabile per l'attuazione delle misure in materia di astensione in caso di conflitto di interesse; egli è tenuto a garantire l'attuazione delle suddette misure, nonché a svolgere le opportune attività di monitoraggio, anche in coordinamento con il RPCT.

Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale e la concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attività amministrativa possa essere

Via Calatafimi, 1 - 3° piano int. 10 - 60121 Ancona (AN) - Tel. 071/2072630 - Fax 071/2074240

E-mail: info@ordinepsicologimarche.it – Pec: ordinepsicologimarche@pec.aruba.it

indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volontà del dirigente stesso; inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

L'Ordine, in ottemperanza a quanto programmato nel PTPCT 2017, ha adottato - con delibera n. 183 del 16/06/2017 - il "Regolamento in materia di incompatibilità e di svolgimento di incarichi extra istituzionali dei dipendenti dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche", contenente i criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165 del 2001 nel rispetto di quanto stabilito, nonché i relativi modelli da utilizzare.

L'adozione del predetto regolamento è funzionale anche al fine di adempiere correttamente agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale e la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica – portale PerLaPa – all'interno del quale è stata individuata e nominata la figura di Responsabile di PerLaPA (RPPA) nel Presidente, nonché la figura di Responsabile del procedimento per l'inserimento dei dati nell'anagrafe delle prestazioni nella persona della dipendente Sig.ra Benetti Monica.

Si precisa che l'Ordine ha preso atto delle modifiche intervenute sull'art. 53, commi 12, 13 e 14, del D.lgs. n. 165/2001 ad opera del **D.lgs. n. 75/2017**, con riferimento alle comunicazioni degli incarichi conferiti e/autorizzati e dei relativi termini.

Nel corso dell'anno 2018, l'Ordine provvederà a dare adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione del regolamento e dei relativi modelli in Amministrazione Trasparente / Disposizioni generali / Atti generali.

Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors)

Si rinvia al PTPCT 2017/2019.

13

Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice

Il RPCT, nel corso dell'anno 2017, ha provveduto a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai Consiglieri sia all'atto del conferimento dell'incarico, tempestivamente in caso di nuovi incarichi, sia annualmente in relazione alla verifica del mantenimento dell'assenza di cause di incompatibilità, in conformità al disposto del D.lgs. n. 39/2013; a tal fine risultano pubblicate le relative dichiarazioni in Amministrazione Trasparente / Organizzazione / Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo.

Il RPCT opera, altresì, in conformità alle Linee Guida ANAC di cui alla Delibera 833/2016.

Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Come previsto dal nuovo art. 35-bis, inserito nell'ambito del D.lgs. n. 165 del 2001, il RPCT, nel corso del 2017, ha provveduto ad acquisire le dichiarazioni sull'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la P.A. con riferimento ai Consiglieri e al personale dell'Ordine (in seguito all'adozione del relativo modello, così come indicato nel paragrafo precedente relativo al Codice di Comportamento).

L'Ordine provvederà all'adozione delle misure in materia di verifica sulle condanne penali per delitti contro la P.A. entro il 2018.

Rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione

Sull'impossibilità di applicare tale misura alla realtà organizzativa dell'Ordine, si rinvia al PTPCT 2017/2019.

Nonostante la rotazione non possa essere adottata dall'Ordine come misura di prevenzione che provocherebbe inefficienze e malfunzionamenti nello svolgimento dell'attività, l'Ordine adotta misure per evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi relativi agli affidamenti; in particolare, si segnala che le tre unità del personale dipendente partecipano, per quanto di loro competenza e loro assegnato, alle attività compiute dal funzionario istruttore del procedimento, svolgendo di fatto un controllo finale della pratica, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividono le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria.

Tutela del Whistleblower

Si rinvia al PTPCT 2017/2019, sia per i modelli di segnalazione che per la procedura di ordine generale prevista per la tutela del dipendente che intenda segnalare un illecito.

In questa sede, si segnala il recepimento dell'emanazione della recente Legge sul Whistleblowing: è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14 dicembre 2017, **la Legge sul Whistleblowing n. 179 del 30 novembre 2017** "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", **in vigore dal 29 dicembre 2017**.

Il dipendente pubblico che segnali, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, al Responsabile della corruzione e della trasparenza del suo ufficio, all'ANAC o all'Autorità Giudiziaria, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza non potrà essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, mobbizzato in alcun modo e comunque subire ritorsioni.

Il legislatore italiano, sulla scia internazionale, ha ampliato la tutela per i lavoratori del settore pubblico che segnalino illeciti - c.d. "fischiatori" - estendendola anche a ai dipendenti delle aziende private e modificando, pertanto l'articolo 54 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Quanto al sistema di gestione specifico per il trattamento delle segnalazioni, ed in attesa che l'ANAC provveda ad emanare Linee Guida aggiornate in materia, l'Ordine mette a disposizione sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione trasparente / disposizioni generali / atti generali, nonché altri contenuti / prevenzione della corruzione, il nuovo modello di segnalazione messo a disposizione da ANAC – **Allegato 3** – precisando quanto segue in merito al procedimento di gestione delle segnalazioni.

Al fine di garantire massima riservatezza e tutela dell'anonimato:

- le segnalazioni, sia cartacee che telematiche, verranno prese in carico dalla Segreteria nella persona del funzionario Referente Amministrativo, il quale provvederà a protocollare e fascicolare in sezioni dedicate e riservate, in ordine numerico crescente, le istanze, anche ai fini di una corretta conservazione della documentazione;
- non avendo, al momento, la possibilità di provvedere all'automatizzazione del processo, il Referente amministrativo avrà cura di inserire la documentazione cartacea in doppia busta chiusa, catalogata e protocollata, e di trasmetterla al RPCT entro 10 giorni dal ricevimento della segnalazione;
- il procedimento di istruttoria interna a cura del RPCT dovrà concludersi nel termine massimo di 30 giorni dal momento in cui la segnalazione perviene al Responsabile.

Formazione sui temi dell'etica e della legalità e formazione specifica in materia di contratti pubblici

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi imposti dalla normativa in materia di formazione, l'Ordine rinvia a quanto contenuto nel Piano formativo 2018 – **Allegato 4**.

Nel corso dell'anno 2017, il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha verificato, in via preliminare, il fabbisogno formativo attraverso la compilazione della **c.d. "Scheda 1/2017 – Scheda annuale di formazione, n. ID 24541 del 19.01.2017, dopo aver proceduto a rendicontare l'attività formativa nella Scheda n. 2/2017 di monitoraggio intermedio, ID n. 29802 del 29 settembre 2017**, dando atto di aver provveduto ad inoltrare il Manuale aggiornato contenente una ricognizione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza a mezzo mail/pec a tutti i Consiglieri e personale di segreteria in data 22/05/2017.

Via Calatafimi, 1 - 3° piano int. 10 - 60121 Ancona (AN) - Tel. 071/2072630 - Fax 071/2074240

E-mail: info@ordinepsicologimarche.it – Pec: ordinepsicologimarche@pec.aruba.it

In data 23 febbraio e 30 marzo 2017, sono state svolte due giornate formative dedicate alla Segreteria, al RPCT e al RUP, relative all'applicabilità del nuovo codice dei contratti pubblici agli ordini e collegi professionali, con particolare riferimento alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e conferimento di incarichi professionali, anche in funzione del necessario aggiornamento del regolamento interno alla luce del nuovo d.lgs. 50/2016.

Nelle giornate del 19 gennaio, 23 febbraio, 30 marzo, 11 maggio, 3 agosto, 26 ottobre e 14 dicembre 2017, il RPCT e il personale di segreteria hanno effettuato degli incontri formativi e gruppi di lavoro dedicati allo studio e agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, approfondendo, in particolare, il tema dell'adeguamento del regolamento sugli affidamenti rispetto alla nuova normativa nazionale e alle indicazioni del consiglio nazionale.

Nel corso della prima metà dell'anno 2018, verrà svolta una giornata formativa di livello generale per tutti i Consiglieri sulle novità normative per gli ordini professionali, mentre verrà dedicata una specifica formazione sulle funzioni dell'ANAC in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza o in materia di accesso civico, generalizzato e documentale.

Nel corso del 2018, l'Ordine intende procedere con la programmazione della seguente formazione:

OGGETTO	DATA	AUDIENCE	DURATA	MATERIALI DIDATTICI
NUOVO ACCESSO CIVICO, GENERALIZZATO E DOCUMENTALE / FUNZIONI DELL'ANAC IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	II Semestre 2018	RPCT, personale di Segreteria	2 ore	Slide ppt dei Relatori
LA LOTTA AI FENOMENI CORRUPTIVI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: DALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ALLA TRASPARENZA	I Semestre 2018	RPCT, Dipendenti, Consiglieri	2 ore	Lezione frontale

15

Informatizzazione dei processi

Per quanto concerne i procedimenti in carico all'Ordine, si segnala l'alto grado di informatizzazione complessivamente raggiunto che ne assicura la standardizzazione, garantendo uniformità e trasparenza all'azione amministrativa.

In particolare, sul fronte interno, si segnala il passaggio all'adesione al sistema di conservazione digitale tramite DIGIP, oltre all'adozione di un Manuale di Gestione del Protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi, e l'adesione al sistema PAGOPA.

Monitoraggio sull'attuazione del Piano

Si rinvia al PTPCT 2017/2019.

Per l'anno 2017, il monitoraggio per la verifica dei risultati è stato effettuato semestralmente dal RPCT, con la collaborazione di tutto il personale e il supporto amministrativo del Referente e i risultati sono confluiti nei seguenti documenti agli atti:

Via Calatafimi, 1 - 3° piano int. 10 - 60121 Ancona (AN) - Tel. 071/2072630 - Fax 071/2074240

E-mail: info@ordinepsicologimarche.it – Pec: ordinepsicologimarche@pec.aruba.it

1. REPORT DI MONITORAGGIO SEMESTRALE PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) - PRIMO SEMESTRE ANNO 2017: prot. n.0001497 del 06/07/2017;
2. REPORT DI MONITORAGGIO SEMESTRALE PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) - SECONDO SEMESTRE ANNO 2017: prot. n. 79 del 11.01.2018;

E' stato, inoltre, svolto il monitoraggio semestrale sul rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti effettuato sulle tipologie dei procedimenti pubblicati alla sezione amministrazione trasparente – attività e procedimenti ed è risultato il rispetto dei termini previsti per tutti i procedimenti monitorati; è stato, inoltre, pubblicato l'aggiornamento semestrale del registro degli accessi, così come previsto dalla delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 e dalla recente circolare n. 2/2017 del DFP.

Nel corso del 2018, si segnala che il monitoraggio di cui sopra verrà svolto anche sull'andamento degli affidamenti dei contratti agli operatori economici e sugli obblighi di pubblicazione, attraverso una griglia di rilevazione che tenga conto di tutte le sottosezioni di primo e secondo livello e degli specifici adempimenti per ognuna.

Si precisa, infine, che l'Ordine intende recepire il Piano dei Controlli allegato al PTPCT 2017/2019 anche per l'anno 2018.

Patti integrità

Si rinvia al PTPCT 2017/2019.

Anche per il 2018, L'Ordine si riserva di valutare se inserire la misura in oggetto alla luce delle modifiche normative in corso di emanazione.

Misure specifiche:

Realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti

Si rinvia a quanto detto nel paragrafo precedente "Monitoraggio sull'attuazione del Piano".

Realizzazione del sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti

Ai sensi comma 9, lettera e), articolo 1, Legge 190/2012, l'Ordine, per l'anno 2017, ha provveduto a trasmettere il proprio codice di comportamento 2015 a tutti coloro che collaborano, a qualsiasi titolo, con l'ente, mettendoli a conoscenza, in particolare, di quanto previsto all'art. 5; il monitoraggio è stato effettuato sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, rese dai consulenti/collaboratori e il riscontro è risultato negativo per assenza di conflitto.

Nel corso dell'anno 2018, è intenzione dell'Ordine, a cura del RPCT, predisporre un report, almeno annuale, in cui valutare gli operatori aggiudicatari dei contratti stipulati con l'Ordine con riferimento al quadriennio di riferimento; i risultati saranno riportati nella relazione semestrale sul monitoraggio del sistema di prevenzione del rischio.

A tal riguardo, sempre nel corso del 2018, l'Ordine provvederà all'aggiornamento dell'attuale regolamento sugli acquisti alla normativa in materia di contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016 e 56/2017, nonché delle Linee Guida ANAC di prossima pubblicazione; si dà comunque atto che, nelle more dell'aggiornamento delle disposizioni e dei chiarimenti da parte dell'Autorità, l'Ordine – nella seduta del 19.02.2018 - ha inteso formalizzare la prassi, già di fatto in uso presso l'Ordine in conformità alla normativa vigente, relativa agli affidamenti – affidamenti diretti - attraverso l'adozione di modelli [Delibera a contrarre / Delibera di aggiudicazione], che potrebbero essere oggetto di modifica nel corso dell'anno.

Recepimento dell'allegato n. 4 al PNA 2013

Si rinvia al PTPCT 2017/2019.

L'Ordine, nel corso del 2017, ha provveduto al trattamento del rischio prevedendo misure specifiche per ogni processo valutato ai fini della gestione del rischio (cfr. **Allegato 2**).

PARTE QUARTA: TRASPARENZA

Stato dell'arte e obiettivi strategici

A seguito delle modifiche apportate dal D.lgs. n. 97/2016, l'Ordine ha recepito le Linee Guida ANAC n. 1310, le quali, tra le principali novità, ha previsto l'adozione di un unico Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia già chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza.

Nel corso dell'anno 2017, l'Ordine, in attesa che siano emanate dall'ANAC linee guida specifiche per gli ordini professionali, ha svolto le seguenti attività:

- completamento dell'adeguamento dei documenti e delle informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria nelle relative sottosezioni, secondo le modifiche di cui al D.lgs. n. 97/2016;
- aggiornamento delle sottosezioni secondo i criteri temporalmente previsti dalla normativa, con particolare riguardo alla sottosezione "bandi di gara e contratti", provvedendo anche alle comunicazioni obbligatorie ad ANAC;
- Utilizzo della banca data AUSA per l'estrazione del codice SMART CIG in occasione degli affidamenti di contratti e nel rispetto della normativa in materia di tracciabilità;
- Pubblicazione dell'attestazione dell'OIV, o strutture con funzioni analoghe -, RPCT nel caso dell'Ordine, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 ai sensi della delibera n. 236/2017;
- Recepimento della delibera ANAC n. 241/2017 dell'8 marzo, in vigore dal 25 marzo 2017 "*Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016*" e trasmissione ai consiglieri delle relative dichiarazioni sulla situazione patrimoniale e reddituale per le relative pubblicazioni;
- in attuazione della recente circolare n. 2/2017 del DFP in materia di accesso civico semplice e generalizzato, sono stati revisionati i modelli previsti per l'istanza di accesso e di riesame ed è stato inserito, nella home page del sito, un link diretto "Accesso civico" alla pagina presente all'interno della sezione Amministrazione trasparente, come richiesto dalla normativa;
- implementazione della sottosezione "pagamenti dell'amministrazione", attraverso la pubblicazione delle informazioni di cui al nuovo art. 4 bis, relative a tutti i pagamenti dell'Ordine.

17

Ai fini della comunicazione delle iniziative di trasparenza, l'Ordine prevede di continuare ad adottare le seguenti iniziative:

- Condividere la propria politica sulla trasparenza durante l'Assemblea annuale degli iscritti, illustrando le iniziative -anche organizzative- a supporto dell'obbligo;
- Contestualmente all'adozione del PTPCT e al fine di mettere tutti i dipendenti/collaboratori in grado di assolvere con consapevolezza agli obblighi, organizza un workshop interno finalizzato alla condivisione del PTPCT, sotto il profilo operativo, e degli obblighi di pubblicazione, dando massima conoscibilità anche attraverso l'invio telematico del Piano a tutti i dipendenti e Consiglieri.

Si segnala, infine, che il lavoro svolto dall'Ordine per aumentare il livello di trasparenza amministrativa ha avuto un riconoscimento positivo, evidente e di impatto per la collettività come di seguito indicato:

1. Gradimento alto nella ricerca del sito dell'Ordine attraverso il portale Bussola della Trasparenza – n. 73 sezioni trovate su 80, nonché inserimento delle pagine "URP – Pubblicità legale – Privacy policy";
2. Ordine Psicologi Marche al terzo posto su 21 ordini valutati e primo tra gli ordini di piccole dimensioni nella Grande Inchiesta AP: Trasparenza Ordini 2017: a seguito dell'inchiesta svolta nel 2017 da AltraPsicologia per ENPAP sui livelli di trasparenza raggiunti dagli Ordini degli Psicologi in Italia [21 Ordini valutati], l'Ordine Psicologi Marche si è classificato al TERZO POSTO E PRIMO IN TRASPARENZA "*con largo distacco fra i piccoli Ordini, che hanno meno risorse e quindi maggiori* Via Calatafimi, 1 - 3° piano int. 10 - 60121 Ancona (AN) - Tel. 071/2072630 - Fax 071/2074240

E-mail: info@ordinepsicologimarche.it – Pec: ordinepsicologimarche@pec.aruba.it

meriti quando curano bene la trasparenza. Presenti in forma completa i bilanci dal 2007 al 2017. Le delibere sono in ordine e presenti nell'Area 'Provvedimenti', dal 2014 in poi (attuale consiliatura)".

Nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione/pubblicazione dei dati

Si rinvia al PTPCT 2017/2019 e si recepisce lo **Schema relativo agli obblighi di trasparenza**, (allegato n. 3 al PTPCT 2017/2019), in cui, per ciascun obbligo, sono espressamente indicati i nominativi dei soggetti e gli uffici responsabili di ognuna delle citate attività; in ragione delle ridotte dimensioni organizzative dell'Ordine e stante sia la mancanza di suddivisione in uffici, sia l'assenza di personale dirigenziale, la maggior parte delle attività sono svolte da un unico soggetto: chi detiene il dato è anche quello che lo elabora e lo pubblica direttamente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Accesso civico

Si rinvia al PTPCT 2017/2019.

L'Ordine ha, inoltre, adeguato la propria organizzazione alle modifiche apportate dal D.lgs. n. 96/2016 alla normativa in materia di trasparenza relativamente alla nuova forma di accesso civico ai dati e documenti pubblici, equivalente a quella che nei sistemi anglosassoni è definita *Freedom of information act (FOIA)*.

In particolare sono stati adeguati i modelli per le segnalazioni e il regolamento interno alle nuove disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 1309/2016 e alla Circolare DFP n.2/2017; ha, inoltre, pubblicato ed aggiornato semestralmente il Registro degli accessi presente nella sezione Amministrazione Trasparente / Altri contenuti / Accesso civico.

È stato creato un link di collegamento diretto alla sottosezione dalla home page del sito istituzionale.

Nel corso dell'anno 2018, si valuterà la creazione di una casella di posta elettronica dedicata alla trasparenza amministrativa.

* * *

Allegati:

- Allegato n. 1 - Obiettivi strategici 2018
- Allegato n. 2 - Tabella trattamento rischi 2018
- Allegato n. 3 - Modulo Whistleblower 2017/2018
- Allegato n. 4 - Piano della formazione 2018

Per la predisposizione e la sottoposizione al Consiglio

F.to il RPCT

Per l'adozione

F.to il Presidente

Documento firmato in originale e mantenuto agli atti